





DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. 665 /2013

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n°3 ASL BAT

DETERMINAZIONE n. 82 del 11-06-2013

OGGETTO: Pagamento rette adulti in difficoltà residenti nei comuni dell'Ambitoimpegno di spesa e liquidazione I semestre 2013.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO

Adotta la seguente determinazione. Richiamata la retroestesa proposta, pari data ed oggetto della presente,

DETERMINA

DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE. Copia della stessa, ad avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa:

- Segreteria Generale
- Responsabile Servizio Finanziario
- Ufficio di Piano

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO

Dott.ssa Anna FONTANA

VISTO: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

| VP 1752 | 290 |
| COMUNE di CANOSA di PULLIA.

| IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE |
| COMUNE CAPOFILA |
| COMUNE CAPOFILA |
| DOTT. Giuseppe DI BIASE |
| UFFICIO RAGIONERIA |

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 19 GIU. 2013 al -3 LUG. 2013 al N° 1 0 2 7

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO – SANITARIO Nº 3 ASL BAT Comuni di Canosa di Puglia – Minervino Murge – Spinazzola

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: pagamento rette adulti in difficoltà residenti nei comuni dell'Ambitoimpegno di spesa e liquidazione I semestre 2013.

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO UNICO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- il II Piano Sociale Regionale prevede tra le priorità strategiche la promozione di politiche per l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, in quanto l'esclusione sociale, denominata anche come "nuove povertà", negli ultimi anni si va connotando come un fenomeno multidimensionale a causa dell'indebolimento dei tre pilastri su cui si è retto fino ad ora il nostro modello di società: lavoro, famiglia, welfare tradizionale.
- In un simile scenario diventano sempre più numerosi fenomeni di esclusione sociale che spesso colpiscono interi nuclei, persone sole, coniugi separati, persone senza fissa dimora per le quali è necessario che il territorio si doti nella fase dell'emergenza di strutture per la pronta accoglienza di diverse categorie di persone, ivi compresi gli adulti in difficoltà.
- Negli ultimi due anni questo fenomeno ha assunto dimensioni significative anche sul nostro territorio per cui nella programmazione 2013 si è ritenuto indispensabile programmare risorse dedicate, nell'area Servizi per la povertà e l' immigrazione, per il pagamento delle rette di adulti in difficoltà collocati in Centri di prima accoglienza.

CONSIDERATO CHE:

Che i Servizi Sociali Professionali dei tre Comuni dell'Ambito hanno segnalato a questo ufficio nel corso del 2012-2013 numerose situazioni di emergenza di adulti in difficoltà per i quali si è reso necessario l'immediato inserimento in centri di pronta accoglienza o in centri notturni esistenti sul territorio provinciale e per i quali i Servizi Sociali professionali stanno verificando la fattibilità di adeguati progetti di reinserimento sociale.

RITENUTO pertanto, nell'ottica della gestione associata e nella logica della omogeneizzazione di tutti i Servizi/Interventi dei tre Comuni dell'Ambito Territoriale n°3, di garantire il citato Servizio/Intervento.

RITENUTO, altresì, di dover prendere atto dei collocamenti, relativi al periodo 01/01 - 30/06/2013 di cui agli allegati elenchi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assumendone la relativa spesa per il 1° semestre dell'anno 2013, perché tutt'ora in essere le motivazioni che diedero origine alle istituzionalizzazioni di che trattasi;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 83 del 13/04/2013 di approvazione del PEG Provvisorio - esercizio finanziario anno 2013;

3 1 116 2013 414

Vista la L.R. n.19/2006; Visto il D.Lgs.n° 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. **Di riconfermare**, per il 1° semestre 2013, il collocamento presso centri di prima accoglienza o centri notturni appartenenti all'Ambito Territoriale n°3 ASL BT, di adulti in difficoltà di cui agli allegati elenchi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, ritenendo a carico di questo Ambito Territoriale n°3 la retta di ospitalità nella misura indicata a fianco di ciascun nominativo
- 2. Di sub impegnare la complessiva spesa di € 21.836,10 come di seguito:
 - € 16.023,35 sul Cap. 1416.46, IMP. 1752/2010 (già impegnati con DD. N. 154/2010);
 - € 5.812,75 sul Cap. 1416.46, IMP. 771/2011 (già impegnati con DD. N. 183/2011)
- 3. **Di stabilire** che alla liquidazione e pagamento in favore delle strutture di cui all'allegato, si procederà, mediante bonifico bancario con riferimento a questa determinazione dirigenziale di Ambito, su presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano e corredate dal DURC temporalmente valido.
- 4. **In base** al comunicato dell'AVCP, la stazione appaltante nella persona del RUP, trattandosi di convenzioni singolarmente di importo inferiore a € 40.000,00 e comunque inferiori a € 150.000 ai sensi dell'art 20 c1 del D.Lgs 163/06 ha provveduto ad acquisire gli smart CIG che saranno utilizzati per la liquidazione di ciascuna fattura presentata.
- 5. **Di disporre**, infine, la trasmissione del presente provvedimento ai Responsabili delle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito per i consequenziali provvedimenti di competenza.

1 2 GIU. 2013